

Terni, poliziotto accoltellato mentre perquisisce un clandestino

Drammatico episodio in pieno centro: poliziotto ferito a una mano mentre tentava di perquisire un uomo senza documenti a piazza Solferino. Caccia all'aggressore

Coltellate in piazza

TERNI Stava controllando una persona fermata in pieno centro che non aveva i documenti ma questa ha tirato fuori un coltello e ha ferito il poliziotto che per fortuna ha deviato il colpo con una mano. Ora è caccia all'aggressore.

Gigli a pag. 9

IL CASO

Il poliziotto dell'antidroga stavolta ha rischiato davvero grosso. La sua vita viene messa a repentaglio da un nordafricano per un banale controllo dei documenti in pieno centro, tra la gente che affolla i locali. La racconterà solo grazie alla sua prontezza di riflessi e alla sua professionalità. Riuscirà a schivare la coltellata dello straniero che punta a centrarlo al petto. Se la caverà con una ferita da taglio alla mano sinistra medicata in ospedale. Col dito sanguinante il poliziotto, tra la gente inorridita che lascia in fretta i tavoli di piazza Solferino, si metterà a inseguire il suo aggressore che sparirà nel nulla.

CACCIA ALL'UOMO

Da giovedì notte è caccia all'uomo. Con gli investigatori della mobile, guidati da Davide Caldarozzi, convinti di poter

dare un nome all'autore della fredda violenza. Uno straniero abituato a girare per la città armato di coltello. Che conferma alla polizia di non avere i documenti e che mentre scappa via braccato dagli agenti perde per strada lo spray al peperoncino. E' una guerra dura da combattere. Che si consuma in una città alle prese con un'emergenza droga senza precedenti. E con spacciatori spregiudicati che sfidano la polizia con una violenza inaudita. In 20 giorni quattro poliziotti sono finiti in ospedale per le aggressioni durante i blitz antidroga. Giovedì è bastata la richiesta di documenti ad armare la mano dell'aggressore, seduto sulla panchina di piazza Solferino. Era l'unico a non essersi mosso quando è arrivata la polizia, che ha visto scappar via una decina di stranieri. Poco prima la Mobile aveva recuperato droga tra corso Vecchio e il parco Ciaurro.

DROGA NELLE FIORIERE

Nascosta dai pusher tra le fioriere, i contatori della luce e le griglie sull'asfalto. La guerra contro lo spaccio impegna le forze di polizia senza risparmio. E vede un allarmante crescendo di violenza. Negli uffici della questura si lavora sodo per rintracciare l'autore della coltellata. Vengono sentiti cin-

que stranieri che potrebbero fornire elementi utili. «Prima di piangere qualche collega invitato il ministro Salvini, a tornare a Terni per rendersi conto di quello che sta accadendo» dice Angelo Vittori, segretario del Sap, che esprime «grande apprezzamento per il sacrificio dei colleghi. Le statistiche nazionali non ci interessano. E' emergenza sicurezza per Terni e per la polizia. Una settimana fa ho scritto al questore - precisa - per valutare iniziative non più rinviabili. In attesa dei taser serve un cambiamento epocale sul fronte della legislazione nazionale. Oltre alla certezza della pena vanno introdotte cautele per poliziotti. La divisa va tutelata». Roberto Fioramonti del Mosap sottolinea che «i poliziotti feriti mentre combattono lo spaccio regalano a Terni un primato nazionale» mentre Luigi Testaguzza, della federazione sindacale di polizia, denuncia che «la misura è colma».

Nicoletta Gigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TERNI Un arresto



Peso: 37-3%, 49-36%



Alcuni momenti di arresti eseguiti dalla polizia in centro



Peso:37-3%,49-36%